

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

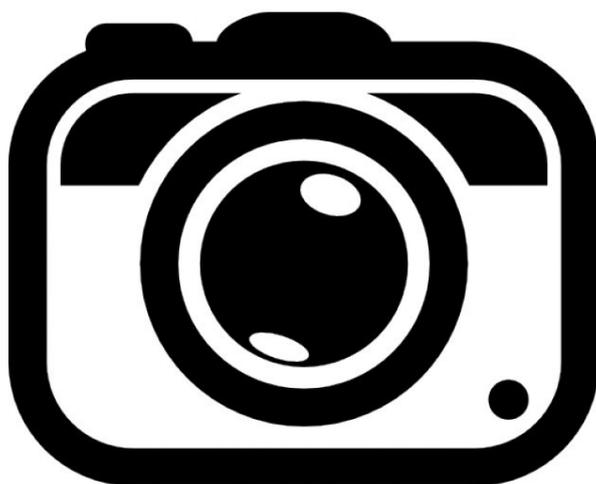
Mercoledì 14 Settembre 2016

Numero 17—2016

SCANDRIGLIA: in Sabina, per l'ultima parte di stagione!!!

RICOMINCIAMO

Scandriglia segna la ripresa del Turbike 2016 dopo la pausa estiva. Nelle varie categorie c'è stata battaglia e non sono mancate le sorprese, a partire dalla categoria regina. In E1 infatti mette il sigillo "el català" José Luis De Prada, che sul traguardo precede Diego Civitella e Giuseppe Massaro, in una gara caratterizzata da selle rotte e "americanate". In E2 vige la "Pellegrini's rule": ancora primo davanti ad Andrea Prandi e Carlo Clavarino. In A1 vincono ex-aequo Ricky Belleggia e Bomber Rotella, davanti ad Stefano Barelli: occhio al Belleggia chè, ciclisticamente, è cresciuto moltissimo. In A2, l'altro Bomber del Turbike, piazza la zampata: vince Pino Salvatore, davanti a Viberte Bertelli e Tex Degl'Innocenti. In A3 si riparte da Fabio Gentili, che anticipa il Poeta Paolo Proietti e "Dave" Bonamano.



LE RUBRICHE

I RISULTATI: la tappa in numeri di Marcello Cesaretti (a pag.2)

ALBUM: le foto della tappa (a pag. 3)

IL RACCONTO DELLA TAPPA: ...dopo la pausa estiva di Pino Salvatore (a pag 4)

OPINIONI: resurrezione di Paolo Benzi (a pag. 5)

RIFLESSIONI: miscellanea a cura di Claudio Scatteia (a pag. 6)

LA BICI IN VERSI: ristoro di Paolo Proietti (a pag.7)

LA BICI IN VERSI: terremoto di Paolo Proietti (a pag.7)

LA TAPPA CHE VERRA': almeno il panorama di Ale Luzi (a pag.8)

I RISULTATI DELLA TAPPA

TAPPA 17/2016: SCANDRIGLIA

LE VACANZE SONO FINITE

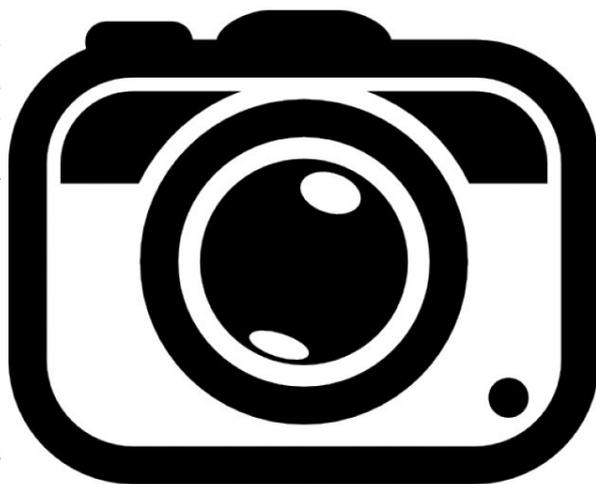
(di Marcello Cesaretti)

Terminate le vacanze per quasi tutti i Turbikers e subito in bici per la seconda parte del programma. E' il 10 Settembre e alle ore 8,00 cominciano ad affluire sul punto di ritrovo i primi Turbikers! Le partenze saranno scaglionate e ci sarà il battesimo del neo mossiere "Eliseo" Stirpe che si è offerto per i Bengalloni a fare questa nuova esperienza ed ha portato un buffet da offrire all'arrivo, arricchito ancora da altri vassoi portati da Carlo Clavarino; insomma all'arrivo si potrà fare anche pranzo! Il percorso corto è di 35 km (Andata) passando per la Tiberina, la bretella e quindi la via Salaria fino al 40° km dove si gira per la Salaria vecchia che si percorrerà fino al bivio di Scandriglia, poi gli ultimi 6 km in salita fino al paese! Ritorno per la stessa strada. Il Percorso Lungo invece,

arrivati a passo Corese si gira per Talocci, Coltodino, Quattro venti e Toffia, quindi si sale fino alla Salaria vecchia per poi girare allo stesso bivio del corto per Scandriglia. In totale 87 km compreso il ritorno. Gran bella pedalata per tutti in una giornata splendida ed arrivo al paese con soddisfazione per aver superato, non senza fatica, la dura salita! Siamo in quaranta a questa rentrée con due illustri ospiti, già Turbikers: Claudio Buccilli e Claudio De Venuto.

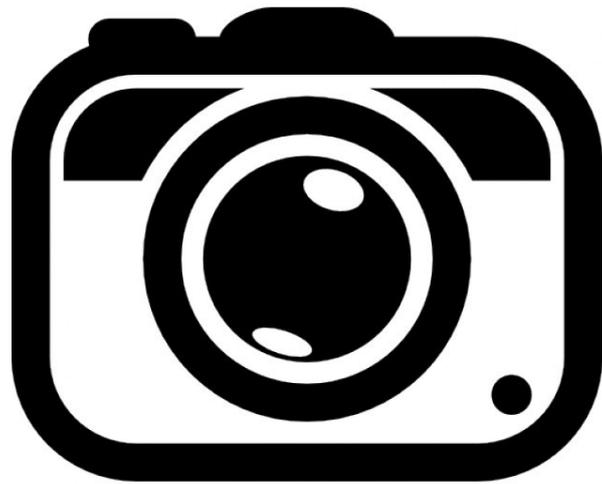
I primi ad arrivare sono gli "A3" del percorso corto; vince alla grande Fabio Gentili col tempo di 1h46'53"!!! 2° Proietti a 30"! 3° Bonamano a 1'15"! 4° Manari a 1'41"! 5° Orlando a 1'47"! 6° Febbi a 4'22"! 7° Ridolfi a 4'53"! 8° Romagnoli a 8'24"! 9° Scatteia F.T.M. Alla tappa ha preso parte anche il Presidente Cesaretti arrivato insieme a Proietti! I più forti Turbike del "Lungo" sono gli "E1" e il primo ad arrivare è De Prada che vince con il tempo di 1h45'23"!!! 2° Civitella a 1'09"!! 3° Massaro a 1'25"! 4° Martinez a 12'15"! 5° Nollmeyer a 12'41"! 6° Goio a 14'09"! 7° Scognamiglio a 14'15"! Ha partecipato anche Claudio Buccilli che ha concluso con il tempo di 1h50'55"! nella "E2": Vince Pellegrini in

1h57'39"!!! 2° Prandi a 39"!! 3° Clavarino a 44"!! 4° Castagna a 1'11"! 5° Martinelli a 5'21"! 6° Rossi a 10'56"! 7° Aterido col tempo di percorrenza 2h 00'15"! Ha partecipato anche Claudio De Venuto che non ha fatto il percorso del lungo ma un misto! In "A1" Vittoria ex aequo per Belleggia e Rotella col tempo di 2h 01'39"!!! 3° Barelli a 59"!! 4° Miconi a 3'39"! 5° Gobbi a 6'50"! 6° Menchinelli a 6'52"! 7° Salvatore G. a 8'40"! 8° Ferioli a 16'! 9° Melis col tempo di 2h29'14"! 10 Russo G. F.T.M. Nella "A2": vince Salvatore P. in 2h13'16"!!! 2° Bertelli a 1'22"!! 3° Degl'Innocenti a 3'50"! 4° Cesaretti M. F.T.M. Quindi Stirpe Eliseo (Mossiere) Al termine della tappa tutti hanno potuto rifocillarsi al buffet organizzato dal mossiere che noi ringraziamo per il servizio al gruppo e per la sua disponibilità! Quindi, tutti in sella per il ritorno.



ALBUM

TAPPA 17/2016: SCANDRIGLIA



IL RACCONTO DELLA TAPPA

TAPPA 17/2016: SCANDRIGLIA

LA PRIMA DOPO LA SOSTA ESTIVA

(di Pino Salvatore)

BUONGIORNO, BEN RITROVATI A TUTTI I TURBIKE PRESENTI E NON. SONO RIENTRATO IERI DALLA SARDEGNA (PURTROPPO) E SENTO GIA' IL DISTACCO DA UNA TERRA MOLTO BELLA (AJO') MA PER FORTUNA C'E' IL TURBIKE. APPUNTAMENTO A RIANO, ARRIVO IN MACCHINA E LUNGO IL PERCORSO PRENDO MIO CUGINO ED ARRIVIAMO ALL'APPUNTAMENTO PUNTUALI. E' UN PIACERE RIVEDERE TUTTI, SALUTI E RACCONTI ESTIVI PER TUTTI. NON SIAMO TANTISSIMI MA SEMPRE UN BEL GRUPPETTO. COME SEMPRE PER PRIMI PARTONO GLI A2 CON GLI A3, POI GLI A1 E DI SEGUITO E2 ED E1. IO COME SEMPRE PARTO CON GLI A2 E FAREMO IL PERCORSO LUNGO A DIFFERENZA DEGLI A3 CHE FARANNO QUELLO BREVE. PERCORRIAMO LA TIBE-



Pino Bomber in versione Sarda

RINA E LA BRETTELLA ED AL SEMAFORO DI PASSO CORESE NOI GIRIAMO A SINISTRA PER TALOCCI E GLI A3 PROSEGUONO SULLA SALARIA . DEGLI A2 STRIPE FA IL MOSSIERE ED IL PRESIDENTISSIMO DECIDE DI ANDARE CON GLI A3. RIMANIAMO IO BERTELLI DEGL'INNOCENTI E MELIS. INIZIAMO A PEDALARE: IO DAVANTI CON MELIS E VITTORIO CON MARCO, ALLA SALITA DI TALOCCI CI METTIAMO IN FILA INDIANA E MI RITROVO A TIRARE IL GRUPPO. SUPERATO COLTODINO, PROBABILMENTE PIU' ALLENATO DEGLI ALTRI IN SARDEGNA, MI GIRO E NON VEDO NESSUNO, INIZIO A PEDALARE PIU' AGILE PENSANDO COSI' CHE MI RAGGIUNGERANNO PER PROSEGUIRE INSIEME, INVECE NIENTE, COSI' CONTINUO DA SOLO PER TUTTA LA SALITA DEI 4 VENTI, ED UNA VOLTA SCAVALLATO IN DISCESA MI LASCIO ANDARE VELOCEMENTE. ARRIVO A TOFFIA E DECIDO DI AFFRONTARE LA SALITA IN MODO AGEVOLE COSI' DA ARRIVARE IN CIMA FRE-

SCO IN ATTESA CHE GLI ALTRI MI RAGGIUNGANO. INVECE NO, MI RAGGIUNGONO LE ALTRE CATEGORIE DIEGO, JOSE',BELEGGIA,ED ALTRI, E QUANDO MI RAGGIUNGE ATERIDO SIAMO IN CIMA ALLA SALITA E MI DICE CHE E' FINITA, A QUEL PUNTO NON MI PARE VERO RIVEDERE UN PO' DI DISCESA, MI CI BUTTO A CAPOFITTO, ANCHE PERCHE' A QUESTO PUNTO SENTO ODORE DI VITTORIA. ARRIVO AL BIVIO DI SCANDRIGLIA E TROVO FERMO HERMES CHE SISTEMAVA IL SELLINO MI SEMBRA A MICONI. RICORDANDOMI LA SALITA DI

SCANDRIGLIA TOSTA E NON VEDENDO NESSUNO LA PRENDO AGILMENTE, LA PENDENZA ALL'ALTEZZA DI SANTA BARBARA AUMENTA ED ARRIVARE ACCANTO ALLO STADIO E' DURA, SULLA CURVA VEDO UNA MACCHINA ROSSA PENSO SIA QUELLA DI ELISEO-OGGI MOSSIERE- INIZIO A RALLENTARE

NON VEDENDO NESSUNO DIETRO, PURTROPPO NON ERA IL MEDESIMO ARRIVO DI 2 ANNI FA. ALLORA MI ALZO IN PIEDI E FORZO DOPO ESSERMI QUASI FERMATO. RIPRENDERE CON QUELLA PENDENZA E' DURA E SPINGO FINO ALLA CURVA A SX. IN FONDO INIZIO A VEDERE QUALCHE MAGLIA GIALLA: FINALMENTE L'ARRIVO. CE L'HO FATTA AD ARRIVARE ED ANCHE A VINCERE, L'ALLENAMENTO IN TERRA SARDA MI HA AIUTATO ANCHE PERCHE' GLI ALTRI PROBABILMENTE NON ERANO ALLENATI E NON C'ERA IL BALLERINO DATO. CIAO, ALLA PROSSIMA DEL TURBIKE

LE OPINIONI

TAPPA 17/2016: SCANDRIGLIA

RESURREZIONE

(di Paolo Benzi)

Questa nostra terra, questa nostra Italia, sa riservarci sorprese infinite. Basta saper cogliere quello che abbiamo davanti con tutti i nostri sensi e con la nostra capacità emozionale. Alla fine



di Luglio, in compagnia di un nutrito drappello di affezionati Turbikers, abbiamo pedalato nella zona dei Sibillini, partendo da Norcia per un anello che prevedeva in sequenza la Forca della Civita, Cittareale, la via Salaria lambendo Amatrice ed Accumoli, Forca Canepine, Castelluccio di Norcia, Forca di Gualdo, Visso, Forca d'Ancarano e ritorno a Norcia. Un giro di una bellezza rara: pedalare e parlare, respirare ed odorare, guardare e vedere, percepire e sentire. Essere in sintonia con tutto quello che era intorno. I problemi quotidiani diventati impalpabili e senza sostanza di fronte all'esuberanza della natura. Insomma, un giro rigenerante con se stessi, anche se impegnativo ed esigente dal punto di vista dello sforzo fisico. Le dolci colline verso Cittareale



le, la bellissima statale di Forca Canepine, arrotolata sul fianco della montagna, lo spettacolo dei colori della piana di Castelluccio, la picchiata emozionante verso Visso, l'improbabile Saccovescio, la piccola bomboniera di Norcia. Al termine del giro mi sono detto che un giro così, meritava un tributo annuale, un po' come il giro di Capistrello. Ogni anno salutiamo queste stra-

de con un arrivederci all'anno successivo, con un anno in più addosso, con 10 mila km in più nelle gambe, ma sempre con la stessa voglia di lasciarci incantare e di vivere belle emozioni insieme. Poi, in una notte ventosa ed incerta di agosto, nel pieno della notte, la terra è diventata terribilmente cattiva e maligna. La terra si è scossa perfidamente, sconvolgendo la vita di tanti e sottraendo quella di molti. Lo chiamano cratere, come se un foruncolo purulento esplodendo lasciasse un buco. Le chiamano ripetizioni, come quelle di tristi e dolorose malattie. La chiamano magnitudo, come una parola adatta ad una prosa futurista. Poi però polvere e dolore, distruzione e lacrime, paura e ferite, disfacimento e disperazione. Di fronte a questo terrificante scenario sembra una dissonanza, anzi, una nota stonata,



ma il mio pensiero è andato anche a quelle strade, a quei posti pieni di seduzione, fascino, attrazione. Sembra una bestemmia, e forse lo è, di fronte a tanta morte e a tante difficoltà, ma ho pensato: e adesso? Quando potrò tornare a pedalare in quel paradiso diventato in pochi istanti un inferno e che rischia di diventare un purgatorio nella sequela della ricostruzione? Idee singolari, pensieri bislacchi. Però... aiutiamo la ricostruzione, facciamolo in qualche maniera: rinunciando alle coppe, alle medaglie, alle bagattelle. Autotassiamoci. Creiamo un contatto con qualche associazione sportiva locale. Facciamo qualcosa, battiamo un colpo. Ammetto: sono terribilmente egoista, ma io il prossimo anno voglio tornare a pedalare tra i Monti Sibillini!!! Citazione: "...Just like the Phoenix, we'll fuckin' rise again..." (Tenacious D, Rize the fenix)

RIFLESSIONI

TAPPA 17/2016: SCANDRIGLIA

MISCELLANEA

(di Claudio Scatteia, la maglia nera)

Si riprende con la parte finale della Temporada Turbike 2016 con le rondini che si preparano alla partenza.... destinazione Africa; Pensare che le rondini sono le poche "piccole persone", come le chiamava la scrittrice napoletana Anna Maria Ortese, che migrano dall'Europa all'Africa; In senso contrario dall'Africa all'Europa, alle coste italiane arrivano "Persone Sfortunate" spinte da un terribile destino !!!!



Le rondini partono per l'Africa

Ma siamo ancora con il ricordo delle vacanze estive che io collego a questa suggestiva immagine del vulcano Stromboli al tramonto....(dal traghetto in navigazione da Salerno a Messina);



Stromboli al tramonto

e ripartiamo dunque:

Tempo di dibattiti sulle Olimpiadi del 2024 a Roma ...c'è chi le vuole e chi non le vuole, ma sentite cosa cantava il divino Pindaro: "L'atleta sconfitto ritorna x oscuri sentieri nascosti al

villaggio" altro che" l'importante è partecipare di De Couber-tin";

Ognuno può leggere come vuole questi versi in inglese: x quelli un poco attempati come me c'è il profumo del rock and roll degli anni 60 del secolo scorso: ITSY BITSY EENY WE-ENY, YELLOW POLKA DOT BIKINI!!!

E questo è un recente ,roboante annuncio di Putin: "La Mafia Mo(scovita) è stata ...finalmente....(scovata)!!!!

Riferisce un professore di Storia che Francesco Totti all'esame di riparazione sapeva quasi tutto su Napoleone.....e precisa che ,insomma, ne sapevaBonaparte !!!!

Le grandi relazioni non si costruiscono in un giorno..le grandi relazioni si costruiscono giornalmente (S.A.);

I tempi duri creano uomini duri!!!(S.A.);

Bonum actionis pro malum actionis !!!(E' quello che si propone La Giustizia);

La maggior parte degli Editori sono Scrittori falliti ,ma in fatto di fallimenti anche gli Scrittori non scherzano!!!;

Bellezza pura è il parlar tacendo!!!!;(chi l'ha detto è un grande);

"Chandra",secondo la spiritualità buddista ricorda la "Luna e la Compassione";

SABATE' ,"come va" in lingua angolana ;Quindi nella Babele della Grande Roma se qualcuno vi dice : "Sabatè" ,rispondete" bene"!!!!

Well behaved women seldom make history! (S.A.)



La Vara, simbolo della devozione mariana messinese

LA BICI IN VERSI

TAPPA 17/2016: SCANDRIGLIA

RISTORO

(di Paolo Proietti)

Ci ritroviamo dopo le ferie
senza troppe ambizioni serie
Le gambe non han girato
Ma presto è sbugiardato

Il mossiere di primo pelo
un ristoro con grande zelo
apparecchia e offre a tutti
mancan solo freschi frutti

Tutto questo ben di Dio
ho portato qualcosa anch'io
Dolce e salato è servito
per chi arriva ormai sfinito

TERREMOTO

(di Paolo Proietti)

Nel buio all'improvviso tutto trema
In un istante nulla è più come prima
È l'epilogo triste
delle ferie d'Agosto.

Strade da maglie gialle attraversate
per un'uscita o una zingarata
Ora irriconoscibili
dopo istanti terribili

Quando senti il profumo
dell'Amatriciana
un pensiero vada a quella terra non co-
sì lontana
Affinché torni presto
ogni cosa al suo posto.

LA TAPPA CHE VERRA'

TAPPA 18/2016: ROCCA DI MEZZO (RM)

ALMENO IL PANORAMA (di Redazione)

Appuntamento ormai tradizionale del Turbike autunnale, la tappa di Rocca è davvero delle più facili sul calendario, in assoluto.

Poco più di una passeggiata non tanto per il percorso, già facile di suo, quanto per il Punto Intermedio posto proprio all'inizio della salita finale che la rende, di fatto, praticamente una cronoscalata.

Da Madonna della Pace a Rocca di Mezzo la salita è molto piacevole, pedalabile e mai troppo trafficata.

I primi 5,5 km sono piacevolissimi: 4-5% di pendenza, mai oltre il 6%, poco traffico, davvero gradevoli.

A 3300m dall'arrivo, si svolta a destra per Rocca Canterano, che si attraverserà successivamente. Qui la salita si fa più impegnativa e, anche se non irresistibili, gli ultimi 3 km faranno un po' di selezione perché le pendenze medie si alzano al 7% e anche di più.

Bella la parte finale con un paio di tornanti che precedono l'arrivo, molto panoramici.

RAPPORTI: Amatori: 39x21 Tapascioni: 39x25

